

Parking Graf: domenica una gara da non sbagliare

di TOMMASO GIPPONI

Una di quelle sfide proprio da non sbagliare. Questo attende domenica alle 18 la Parking Graf Crema, che al PalaCremonesi riceve la Gessam Lucca in uno scontro salvezza importantissimo. Lucca è una delle tre formazioni che in classifica inseguono le cremasche, e che a sua volta cerca punti per scalare più posizioni possibili se non per cercare la salvezza diretta, a oggi lontana per entrambe le squadre, almeno per posizionarsi meglio nella griglia playoff. Crema, invece, ha una grande occasione di mettere un +4 su una diretta concorrente. Non solo.

In casa biancoblù l'impresa sarebbe rappresentata non solo dal vincere, ma anche dal cercare di ribaltare il -15 della partita d'andata, che è molto difficile ma non impossibile. Quella dello scorso ottobre in terra toscana fu una delle peggiori prove della stagione biancoblù, proprio perché l'avversaria era parsa alla portata a differenza di tante altre corazzate di questo campionato. Il team giocò in modo inconcludente, specie in un primo tempo dove le avversarie dominarono. Approccio totalmente sbagliato quindi, ed è quello che domenica si dovrà in tutti i modi cercare di evitare.

Una partita che avrà ulteriori storie al suo interno. Sarà la prima volta da avversaria a Crema di Francesca Parmesani, che in maglia Parking Graf ci ha giocato per un quinquennio prima di lanciarsi definitivamente come giocatrice appartenente alla massima serie, prima con Broni e da due stagioni con Lucca. Ex al contrario invece Francesca Melchiori, che in Toscana si infortunò seriamente frenando allora le sue velleità di essere protagonista in A1, ma che proprio per quello scelse di ripartire da Crema e da ormai cinque anni è una delle colonne portanti dello spogliatoio biancoblù.

Oppure ancora coach Beppe Piazza e il vice Salvatore Cesaro, che sono lucchesi e ora contro la squadra della propria città, dove entrambi hanno allenato a lungo, cercano un successo che possa dare tutto un altro indirizzo al girone di ritorno della Parking Graf. Ritorno che peraltro ha già avuto il suo primo atto il giorno di Capodanno, quando alla Cremonesi è arrivata la super potenza Virtus Bologna. Oggettivamente una sfida improba per le nostre. L'avversaria è una delle top tre del



campionato, costruita per puntare allo scudetto e fare strada in Eurolega, con straniere di livello altissimo e tutte le italiane nel giro della nazionale. Una vittoria che era preclusa a prescindere, anche se di fatto per almeno due quarti e mezzo la partita non ha detto questo. Se c'era una cosa che si chiedeva alle cremasche era quanto meno di entrare in campo con il giusto atteggiamento, di provarci comunque e bisogna dire che questo è stato fatto molto bene.

Crema è partita fortissimo, con un 11-2, e anche quando la Virtus è rientrata e ha provato a scappare inizialmente ha risposto colpo su colpo, tenendosi in vantaggio almeno fino al 15'. Poi due strappi, uno sul finire del secondo periodo e uno a metà del terzo, dove le bolognesi hanno ingrannato una marcia in più sfruttando a pieno il proprio immenso potenziale, hanno creato un divario tale da non poter essere più recuperato, fino al 64-98 finale. Il pubblico cremasco ha potuto ammirare dal vivo la classe di giocatrici come Zandalasini e Laksa (quest'ultima top scorer con 25 punti e 6 triple a segno), fuoriclasse a livello internazionale, ma ha avuto modo anche di applaudire le proprie beniamine per l'impegno profuso. Crema peraltro ha dovuto rinunciare in extremis a Rae D'Alie per un fastidio muscolare. Nulla di grave per la play italo americana, ma si è preferito non rischiarla in vista appunto del prossimo importante match.